



Ufficio Stampa

TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE 2001-2002

Teatro Carignano, dal 4 al 9 dicembre 2001

MINETTI

ritratto di un artista da vecchio

di Thomas Bernhard

traduzione di Umberto Gandini

con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo

Gianfranco Candia, Raffaele Spina, Laura Bussani,

Antonio Merone, Stefano Podlipnik

regia di Monica Conti

scene di Giacomo Andrico

costumi di Stefano Nicolao

Associazione Artisti Associati - Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi

Per presentare questo lodatissimo allestimento conviene lasciare la parola a Maria Grazia Gregori, che così lo descrive: «Ispirato fin dal titolo a uno dei più grandi attori tedeschi di tutti i tempi, Bernhard Minetti, scomparso di recente, idolo e sovente magnifico protagonista del teatro di Thomas Bernhard, questo testo è uno strumento perfetto e sconvolgente, ironico e crudele, che può essere dato da suonare solo a un grande interprete. Gianrico Tedeschi, Grande Vecchio del teatro italiano, che di Bernhard ha già interpretato magnificamente *Il riformatore del mondo* (conquistando il Premio Ubu 1998), costruisce da par suo il ritratto di un protagonista un po' folle ma profondamente umano, condannato a essere risucchiato dal silenzio di una morte scelta consapevolmente. Un uomo accidioso, uno dei tanti vecchi che popolano questa landa desolata che è il mondo secondo Bernhard, di tanto in tanto rischiarato da un lampo di umorismo nero. Un'interpretazione "semplicemente" straordinaria. La regia di Monica Conti, fedelissima alle didascalie dell'autore, carica il testo di simbologie visive, fra interni ed esterni inquietanti, fra ascensori che salgono e scendono, sottolineandone la valenza teatrale anche con la scansione di un velario che si alza e si abbassa, fra un atto e l'altro di un'umanità senza nome e senza sogni, che si affanna a dare un senso allo stanco rito dell'anno che muore».

Biglietteria TST telefono 011 517.6246. Orari degli spettacoli:

da martedì 4 a sabato 8 dicembre, ore 20.45;

domenica 9 dicembre, ore 15.30.

Sito internet e biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it



Ufficio Stampa

TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE 2001-2002

Teatro Nuovo, dal 4 al 9 dicembre 2001

L'AMORE DELLE TRE MELARANCE

un travestimento fiabesco e gozziano di Edoardo Sanguineti

da un canovaccio di Carlo Gozzi

regia di Benno Besson

con Lello Arena

coregia, scene e costumi di Ezio Toffolutti

luci di Emidio Benezzi

Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni - Teatro di Genova

in collaborazione con La Biennale di Venezia Settore Teatro

COMUNICATO URGENTE

LO SPETTACOLO DEBUTTERA' AL TEATRO NUOVO ANZICHE' AL TEATRO ALFIERI

Torino Spettacoli, gestore del Teatro Alfieri, ci ha comunicato che il protrarsi dei lavori di ristrutturazione della sala non consentirà la programmazione, dal 4 al 9 dicembre 2001, dello spettacolo **L'AMORE DELLE TRE MELARANCE** di Edoardo Sanguineti, da Carlo Gozzi, con la regia di Benno Besson che, pertanto, verrà spostato al Teatro Nuovo nelle stesse date.

I possessori dei biglietti potranno recarsi direttamente al Teatro Nuovo, nella data prevista, senza effettuare cambi in biglietteria.

Ci scusiamo con il gentile pubblico per il disagio arrecato non dipendente dalla nostra volontà.

È la prima delle fiabe teatrali che Carlo Gozzi (Venezia 1720-1806) compone per la compagnia di Antonio Sacchi, grande Truffaldino, ed è liberamente tratta dal *Cunto de li cunti* di Giovambattista Basile. Scritta in forma di canovaccio, va in scena al teatro San Samuele di Venezia nel gennaio del 1761, ridando nuova vitalità alla Commedia dell'Arte. E a un autentico erede dei comici dell'arte quale Lello Arena il regista Benno Besson ha affidato la comicissima parte del protagonista, così come già lo aveva voluto interprete del molieriano *Tartufo*, sempre per il Teatro di Genova. Per Besson *L'amore delle tre melarance* costituisce la prosecuzione e l'approfondimento di un'esperienza già affrontata con grande successo. Regista di origine svizzera e di formazione europea, a suo tempo stretto collaboratore di Bertolt Brecht, egli infatti si è ripetutamente cimentato in allestimenti di opere di Carlo Gozzi, mettendo in scena nel 1971 a Berlino, per la Volksbühne, *Il re cervo*, e aggiudicandosi nel 1982 il Gran Premio della critica francese con la regia dell'*Augellin belverde* per la Comédie de Genève.

Lo spettacolo è proposto dal Teatro Stabile del Veneto, in coproduzione con il Teatro di Genova e in collaborazione con La Biennale di Venezia Settore teatro.

Biglietteria TST telefono 011 517.6246. Orari degli spettacoli: Teatro Nuovo, da martedì 4 a sabato 8 dicembre, ore 20.45; domenica 9 dicembre, ore 15.30.

Sito internet e biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it



Ufficio Stampa

**TEATRO STABILE TORINO-STAGIONE 2001/2002
PROGETTO SPECIALE**

**Teatro Carignano, dall'11 al 16 dicembre 2002
Prima nazionale**

**Teatro Stabile Torino
Produzioni Fuorivia**

presentano

Guarda che luna!

di e con

**Banda Osiris
Enrico Rava
Gianmaria Testa
Stefano Bollani**

e con

**Enzo Pietropaoli, *contrabbasso*
Piero Ponzio, *clarinetto***

disegno luci di
Maurizio Viani

coordinamento scenico di
Giorgio Gallione

Torino e la musica dei night, delle balere. Buscaglione, il primo jazz, le notti all'ultimo respiro. La malavita un po' inventata un po' no, e la fabbrica, laggiù, lontana, in sottofondo. La luna che si specchia in mari immaginati, il fumo di mille sigarette, whisky e donne dalle curve mozzafiato, ma solo raccontate.

Ci sono Enrico Rava, Gianmaria Testa e la Banda Osiris insieme per la prima volta: come dire il jazz, la canzone italiana e la musica che fa la parodia e ride di se stessa. E poi c'è Fred Buscaglione che è il grimaldello, l'occasione, il punto di partenza, l'atmosfera. C'è Fred che aleggia e cuce insieme i vari quadri, anche se nessuno lo citerà mai, assolutamente mai.

Scrivono i protagonisti: «Raccontare questo *Guarda che luna!* non è cosa semplice. Forse si può cominciare dicendo che cosa non è: non è uno spettacolo teatrale, non è un concerto, non è un'antologia in musica e non è neppure un omaggio a Fred Buscaglione. Piuttosto vengono in mente le scatole cinesi: ne apri una e dentro ne trovi un'altra e poi un'altra ancora e poi ancora. Viene in mente una storia che si costruisce a mano a mano e che si regge anche su ciò che nella storia non sta scritto: ricordi, malinconie, tenerezze e risate, un certo spirito del tempo... A fare da legame, una parola, una situazione oppure una melodia. C'è una finestra che si affaccia su un paesaggio, e il paesaggio è attraversato da una strada, e la strada porta molto più lontano di quanto l'occhio possa guardare. C'è la luna di Buscaglione ma anche quella di Testa, "sopra i tetti di Torino"; c'è una notte fatta di botte, spari e "ossa rotte" che porta a un'altra notte e a un'automobile che aspetta e che riparte all'alba sulle note di Chet Baker. C'è l'atmosfera di *Parlami d'amore Mariù* e di *Baciami piccina* e poi quella del night dove il pianoforte è un tavolo da biliardo e le donne sono "Joking Lady" con "curve mozzafiato". Si ride, si sorride, si ricorda, ci si abbandona alla tenerezza, si canticchia, si è presi da sorpresa...».

"...perché se a Torino ci fosse il mare probabilmente, adesso, non staremmo qui a cantarlo"

Gianmaria Testa

"...perché era l'unico modo per farvi andare fuori di TESTA, raccontandovi il RAVA e la fava"

Banda Osiris

"...perché mi piace sognare la mia adolescenza"

Enrico Rava

"...Botte, bambole, whisky e luna: in fondo lavorare è meno noioso che divertirsi..."

Giorgio Gallione

Si comunica che, per venire incontro alla grande richiesta del pubblico, è stata programmata una recita straordinaria dello spettacolo domenica 16 dicembre alle ore 20.45.

*Biglietteria TST telefono 011/517.62.46. Orari degli spettacoli:
da martedì 11 a sabato 15 dicembre, ore 20.45;
domenica 16 dicembre, ore 15.30 e ore 20.45.
Sito internet e biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it*



Ufficio Stampa

TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE 2001-2002

Teatro Gobetti, dal 14 al 16 dicembre 2001

LE GRAIN

regia di Vincent Lorimy

con Philippe Ménard (giocoliere), Guillaume Hazebrouck (musicista)

Compagnia Non Nova - Armo Compagnia Jérôme Thomas

Spettacolo del PROGETTO INTERNAZIONALE

realizzato in collaborazione con

Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT

Philippe Ménard, giocoliere impareggiabile, già membro della troupe di Jérôme Thomas cui deve in gran parte la propria formazione, crea nel 1996, insieme al musicista Guillaume Hazebrouck, la Compagnia Non Nova («niente di nuovo sotto il sole: giocolieri, clown, un po' di jazz, qualche vecchia luna – ma è solo invecchiando che l'arte ringiovanisce»), che debutta nel 1997 con uno spettacolo dal titolo *Non nova, Sed nove* («non inventiamo niente – solo, vediamo le cose in modo diverso»), incentrato sulla contiguità profonda tra l'arte del giocoliere e quella del musicista. Nel 1998 nasce *Le grain*, primo capitolo di una trilogia dedicata alla figura dell'augusto, che si ispira al cinema muto (Charlie Chaplin, Buster Keaton...) e racconta le disavventure di due artisti di cabaret: ecco dunque Ménard nei panni di Popox, l'augusto, zimbello attonito e inconsapevole delle angherie cui è sottoposto, e Hazebrouck come clown bianco, pianista e suonatore di trombone, che gli fa da contraltare, corpulento quanto l'altro è gracile, terreno quanto l'altro è lunare. Ma perché *Le grain*? Scrive Ménard: «Il numero. All'inizio tutto va bene: un giocoliere fa il suo esercizio: perfetto! Fin qui tutto normale. Un musicista lo accompagna. Benissimo, la storia è ancora semplice, bella e fluida. Si dipana armoniosa finché non sopravviene il granello di sabbia che si insinua in questo meccanismo ben oliato, e allora ecco che l'edificio rischia di andare in pezzi, di crollare. Potrebbe essere l'inizio di una storia infernale...».

Biglietteria TST telefono 011 517.6246. Orari degli spettacoli:

Sabato 15 dicembre, ore 20.45;

domenica 16 dicembre, ore 15.30 e ore 20.45.

www.teatrostabiletorino.it



Ufficio Stampa

INVITO

Abbiamo il piacere di invitarla alla presentazione ufficiale del nuovo
sito Internet del Teatro Stabile di Torino

www.teatrostabiletorino.it

realizzato, grazie al contributo dell'Assessorato alla Cultura
della Regione Piemonte, dall'Agenzia EdV – Testa web

giovedì 20 dicembre 2001, ore 11.45

Teatro Gobetti – Sala Colonne

via Rossini 8, Torino

Interverranno:

Giampiero Leo

Assessore alla Cultura della Regione Piemonte

Fiorenzo Alfieri

Assessore alle risorse e allo sviluppo della cultura del Comune di Torino

Valter Giuliano

Assessore alla Cultura della Provincia di Torino

Agostino Re Rebaudengo

Presidente del Teatro Stabile di Torino

Massimo Castri

Direttore del Teatro Stabile di Torino

Marco Faccio

Presidente della EdV

R.S.V.P. Settore stampa e comunicazione TST - Tel. 011/51.69.414/435.



Torino, 12 dicembre 2001

Ufficio Stampa

**TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE DI PROSA 2001/2002**

Teatro Alfieri, dal 18 al 23 dicembre 2001

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello

con Carlo Giuffrè, Pino Micol
Leda Negroni, Valentina Bardi, Lorenzo Amato, Giancarlo Condè

regia di Maurizio Scaparro
scene e costumi di Roberto Francia
musiche di Giancarlo Chiaramello
Teatro Biondo Stabile di Palermo - Teatro Eliseo Stabile di Roma

La Compagnia comunica che nello spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore" il ruolo della "Figliastra" sarà sostenuto da Valentina Bardi in sostituzione di Chiara Muti.

Opera esemplare, manifesto filosofico e teatrale del Novecento, la commedia mette in discussione la natura stessa del teatro proprio nel momento in cui lo rappresenta. E ai tanti interrogativi sulle ragioni del fare teatro oggi Scaparro si è voluto riferire nel costruire questa nuova edizione, tenendo presenti non soltanto le due stesure del testo del 1921 e del 1925, ma anche il pressoché sconosciuto soggetto cinematografico che successivamente Pirandello scrisse e tentò invano di realizzare in Germania e in America.

Per Maurizio Scaparro «il travaglio umano e le vicende personali vissute dai "Sei personaggi" (e dallo stesso Pirandello) si incontrano sul palcoscenico con la volontà appassionata, disperata, tragica e talvolta tragicomica, di comunicare agli altri i sentimenti più intimi e profondi della persona. La simultaneità, la compenetrazione di tempi e ambienti diversi, genialmente intuita nella più alta ricerca drammaturgica pirandelliana, sono nei "Sei personaggi" un grande contributo alla evoluzione del linguaggio teatrale contemporaneo. E il Teatro, nel quale profondamente Pirandello crede, resta quindi con tutti i dubbi, le difficoltà, i cambiamenti anche tecnologici, l'Arte dell'Impossibile».

Questa edizione dei "Sei personaggi" si avvale di un cast d'eccezione. Anzitutto Carlo Giuffrè, per il ruolo del Padre, e Pino Micol, nel ruolo del Capocomico; poi, Leda Negroni (la Madre), Valentina Bardi (la Figliastra), Lorenzo Amato (il Figlio) e Giancarlo Condè (Madame Pace). Gli altri interpreti sono Nicoletta Maragno, Aldo De Martino, Vladimir Iori, Claudio Veneziano, Valentina Gristina, Andrea Biagioli. Le scene e i costumi sono stati realizzati da Roberto Francia e le musiche originali sono di Giancarlo Chiaramello.

*Biglietteria TST telefono 011 517.6246. Orari degli spettacoli:
da martedì 18 a sabato 22 dicembre 2001, ore 20.45; domenica 23 dicembre, ore 15.30.
Sito internet e biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it*



Torino, 12 dicembre 2001

Ufficio Stampa

**TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE DI PROSA 2001/2002**

Teatro Carignano, dal 27 dicembre 2001 al 6 gennaio 2002

ALDINO MI CALI UN FILINO?

*florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi
con canzonacce e balletti d'epoca*

regia di Paolo Poli

con Paolo Poli

Armando Benetti, Fabrizio Casagrande, Gianluca Ciatti,

Alfonso De Filippis, Franco Povia, Rosario Spadola

scene di Emanuele Luzzati

costumi di Santuzza Cali

musiche di Jacqueline Perrotin

coreografie di Alfonso De Filippis e Claudia Lawrence

luci di Alessandro D'Antonio

Produzioni Teatrali Paolo Poli - Essevuteatro di Vernassa & C s.a.s.

Il rapporto artistico tra Paolo Poli e Aldo Palazzeschi dura da cinquant'anni. Il "professorino soubrette" era ancora studente quando interpretò per la prima volta un collage di testi palazzeschi in un albergo di Firenze, tra the e pasticcini: si trattava di una ricostruzione di salotti d'epoca, "una cosa modesta" ricorda oggi l'attore. Ma quella cosa modesta gli valse la laconica stima dello scrittore che seppe trasformare il grido "lasciatemi divertire!" in una bandiera letteraria. Da allora Palazzeschi occupa quasi tutti gli spettacoli di Poli, nutre i bis leggendari e attesissimi; con le sue poesie, le filastrocche e i ritratti fulminanti, aggiunge curaro al curaro, divertimento al divertimento. Adesso il nuovo spettacolo di Poli si snoda, per intero, nel segno di Palazzeschi e delle opere composte tra gli anni '20 e '30 del secolo scorso. Il titolo ci porta a un'abitudine un tempo molto diffusa nei quartieri popolari fiorentini e non solo: l'abitudine, cioè, di far calare dal balcone un cesto legato con una cordicella per tirar su cibo, oggetti, biglietti.

Nello spettacolo si rappresenta la padrona di casa di Palazzeschi, la "sora Sofia", irriducibile ornitofila, che era solita mandare allo scrittore, mediante il fatidico panierino, uccelli incartati, burle mozzafiato e pensieri gentili. E' l'incipit di una parata umbertina rigorosamente d'autore costruita su racconti, ricordi, schizzi e soprattutto sulle poesie, molte delle quali Poli è andato a cercarsi personalmente nell'Archivio Palazzeschi dell'Università di Firenze. Quel che nasce sotto lo sguardo dello spettatore è un album felliniano di figure buffe e deformate, una passerella rivistaiola in quattordici quadri con nani e gigantesse, ladri quattordicenni, pensionati petomani, madri cretine, contesse con cinque occhi e sette nasi pronte per essere ritratte da Picasso. Sfilano imbarazzi e grandeur di una classe incerta, ammaliata dalla mitologia militaristica, mentre riecheggiano le canzoni e le canzonacce del primo Novecento: cantano i soliti militari e cantano le cocotte in parata, nostrane od esotiche, uscite dagli angiporti del Pireo o arrivate dalla lontana Indocina. Inevitabile il ricordo del sogno imperiale: l'Italia strafalciona e rattoppata che va alla conquista dell'Africa. Quasi come contraltare a questo album di figure grottesche e tronfie, ecco il Palazzeschi più acre del Perelà e del futurismo marinettiano; ecco il sentimentalismo schermato delle Sorelle Materassi, e l'urlo anarco-demenziale del "lasciatemi divertire!" scagliato contro la prosopopea ufficiale dei Fanfaroni nazionali.

Biglietteria TST: tel. 011 5176246. Orari degli spettacoli: da giovedì 27 a domenica 30 dicembre, ore 20.45.

Lunedì 31 dicembre, ore 20.30 precise. Martedì 1° gennaio 2002, ore 15.30.

Da mercoledì 2 a sabato 5 gennaio, ore 20.45. Domenica 6 gennaio, ore 15.30

Prezzo dei biglietti: posto unico L. 45.000.

Lunedì 31 dicembre 2001 posto unico L. 80.000, balconata L. 40.000.



COMUNE DI COAZZE

A CENT'ANNI DAL TACCUINO
DI COAZZE 1901/2001

Martedì 18 dicembre 2001, ore 18.00
Sala Colonne del Teatro Gobetti, via Rossini, 8 - Torino
presentazione ufficiale della mostra fotografica
Pirandello e "la più bella città dei mortali"
a cura di Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla
prodotta dal Parco Letterario "Luigi Pirandello" di Agrigento

La mostra al Teatro Gobetti, aperta al pubblico dal 13 al 23 dicembre, conclude le manifestazioni del centenario del soggiorno di Pirandello a Coazze. Una proposta per il mondo della scuola. L'iniziativa è abbinata alle recite dello spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore" in scena al Teatro Alfieri per la Stagione del Teatro Stabile di Torino.

Martedì 18 dicembre 2001, alle ore 18.00, presso la Sala Colonne del Teatro Gobetti, avrà luogo la presentazione ufficiale della mostra *Pirandello e "la più bella città dei mortali"*. All'incontro, introdotto dal Presidente del TST, Agostino Re Rebaudengo, intervengono i curatori della mostra, Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla, e saranno presenti: Carlo Giuffrè, Pino Micol e gli altri attori della compagnia che, proprio martedì 18 dicembre, porteranno in scena, al Teatro Alfieri, per la Stagione del Teatro Stabile di Torino, lo spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore" con la regia di Maurizio Scaparro.

Il centenario del soggiorno di Luigi Pirandello a Coazze è stato celebrato, dallo scorso maggio ad oggi, da un intenso calendario di manifestazioni promosso dal Comune di Coazze e realizzato con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino.

Dopo l'importante convegno di studi svoltosi al Teatro Gobetti a metà novembre e concluse due mostre allestite a Coazze delle quali è stato pubblicato il catalogo, il programma si completa con l'ospitalità di una nuovissima mostra fotografica, curata dai noti pirandellisti siciliani Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla, prodotta dal Parco Letterario Luigi Pirandello di Agrigento.

Si tratta di un'iniziativa straordinaria, programmata per pochi giorni alla Sala Colonne del Teatro Gobetti (dal 13 al 23 dicembre), a complemento delle recite di "Sei personaggi in cerca d'autore", lo spettacolo diretto da Maurizio Scaparro, ospite, per la Stagione del Teatro Stabile di Torino, al Teatro Alfieri dal 18 al 23 dicembre 2001. Esposta inizialmente in Sicilia, la mostra è stata presentata all'Università di Salamanca in Spagna e al Teatro Eliseo di Roma. Dopo Torino, andrà al Piccolo Teatro di Milano.

La mostra siciliana, che il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino propone nella nostra città, in collaborazione con il Comune di Coazze, ripercorre la vita e l'opera del grande scrittore nel contesto della natia Girgenti (Agrigento), che Pindaro definì "la più bella città dei mortali". Alle storiche immagini biografiche di Luigi Pirandello, si affiancano quelle della città realizzate dal fotografo Angelo Pitrone. Il catalogo, curato da Enzo Zappulla, con introduzione di Enzo Lauletta e Sarah Zappulla Muscarà, è pubblicato dall'editrice La Cantinella di Catania.

La raccolta di grandi fotografie, con didascalie tratte dagli scritti di Pirandello, è particolarmente rivolta al mondo della scuola. Su prenotazione degli insegnanti, saranno organizzate visite guidate.

Centro Studi del TST

Per la presentazione di martedì 18 dicembre l'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per la mostra Pirandello e "la più bella città dei mortali" ingresso libero

Orario: feriali, ore 10-12/15-18; festivi, ore 15-18. Prenotazioni gruppi scolastici:

Centro Studi TST, tel. 011.5169404; Comune di Coazze, Ufficio segreteria, tel. 011.9340056.

13 dicembre 2001

Inviati con posta prioritaria: Inviato presentazione sito, "Sei personaggi" +
 monia Prandello, "Alcuno mi cala un fieno?"

UFFICIO STAMPA

a critici e VARIE TORINO mandato job invito
 presentazione sito

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI	79
US	NOTIZIARIO	RADIO	18
US	NOTIZIARIO	TV	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST	8
US	NOTIZIARIO	A MANO	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69
		TOTALI	357

US	CS	ITALIA	31
US	VARIE	TORINO	106
US	VARIE 2	TORINO	
US	VARIE	FUORI TORINO	
US	TV	ITALIA	45
US	QUOTIDIANI	ITALIA	122
US	CS	CULTURA	51
		TOTALI	518

US	CRITICI	ITALIA	USA RUBRICA SIMONA
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	DA FARE

US	COMUNICATI	MENSILI	USA MEDIADATA
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	USA MEDIADATA
QUOT 2			USA MEDIADATA

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

SCUOLA TO			RUBRICA SIMONA
SCUOLA NAZIONALI			RUBRICA SIMONA
SCUOLA FUORI TORINO			RUBRICA SIMONA

**TEATRO
STABILE
TORINO**

12/12/2001, TORINO

II DOTT.SSA SILVIA FRANCIÀ

riceve dal UFFICIO STAMPA

la somma di L.

per FINITO presentazione sito; Sei personaggi in cerca
d'autore; mostra Fiandello; Aldo mi cali un filino?

CONTROLLO
AMMIN. DIREZ.

FIRMA

[Handwritten signature]
12/12/01 (posizione)



Torino, 20 dicembre 2001

Ufficio Stampa

IL TEATRO STABILE DI TORINO PRESENTA IL SUO NUOVO SITO INTERNET

www.teatrostabiletorino.it

È da tempo che il Teatro Stabile di Torino pensava di rinnovare la propria immagine Internet.

L'ha fatto adesso, a cavallo di una stagione dai risultati più che positivi, ma, soprattutto, in un momento in cui lo Stabile sta attuando una politica culturale fortemente orientata verso i giovani.

Proprio questa nuova politica ci ha spinti a considerare Internet come il mezzo più adeguato per comunicare con il mondo giovanile. Ecco perché abbiamo incentivato la creazione di un nuovo sito, il cui obiettivo principale è quello di diffondere informazioni sulla nostra struttura, sulle attività che proponiamo, sulle linee strategiche e sulla filosofia che sottende alla scelta degli spettacoli in cartellone.

Per un Ente pubblico come il nostro è indispensabile avere una "locandina elettronica" costantemente aggiornata: pagine web che offrano al pubblico uno strumento di comunicazione semplice, personalizzabile, capillare e sempre disponibile.

Con il nuovo sito Internet, aggiornato nella grafica e nelle funzionalità, desideriamo raggiungere un pubblico il più ampio possibile, anche se non si può prescindere dalla considerazione che il pubblico giovane, maggiormente avvezzo alle nuove tecnologie, sarà, noi speriamo, uno dei nostri principali interlocutori.

Cercheremo quindi di coinvolgerlo e di invitarlo ad un costante feedback con noi e con le nostre iniziative.

Un altro obiettivo è quello di mostrare il mondo che ruota intorno al teatro e intorno alla creazione di uno spettacolo: far conoscere le altre realtà teatrali ospiti nel nostro cartellone attraverso informazioni, link e video; far avvicinare gli utenti alla nostra storia, far loro conoscere, anche via modem, le nostre sedi; dar loro la possibilità di ritrovare, grazie a un

motore di ricerca full text, tutte le informazioni dei cartelloni e, soprattutto, permettere l'acquisto dei biglietti direttamente on line.

Crediamo infatti che Internet sia uno strumento le cui potenzialità debbano essere sfruttate appieno e, anche per questo, pensiamo che questo sito possa svolgere un'importante funzione formativa rispetto agli appassionati dei quali tasterà gusti e tendenze.

Inoltre, non va dimenticato, Internet è anche un enorme archivio che consente, man mano che si comunica, di costruire un database costantemente aggiornato e consultabile.

Creare una banca dati significa rendere facilmente reperibili immagini, testi ed informazioni ormai non più disponibili e, aprire un sito, significa anche rivisitare la propria memoria, catalogando gli argomenti in modo chiaro e innovativo.

Ci auguriamo che questo nuovo servizio possa creare una nuova opportunità di dialogo e di costante aggiornamento con un pubblico che, sempre più numeroso, testimonia il suo apprezzamento per il nostro lavoro, come dimostrano i dati relativi alle presenze della stagione in corso che registrano per il nostro Teatro (nonostante un calo di pubblico a livello nazionale) un incremento superiore al 10%.

Sito realizzato grazie al contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Coordinamento editoriale a cura del Settore Stampa e Comunicazione del TST, con la collaborazione degli Uffici Programmazione, Produzione e Circuito Regionale, Promozione e Immagine, Teatri, Servizi informatici e del Centro Studi e della Scuola di Teatro del TST.

Contributi video di "Grandangolo" a cura di Elena Masuelli

Creatività e realizzazione web EdV - Testaweb

www.teatrostabiletorino.it - **LA STRUTTURA**

INTRO (italiano/inglese) - **HOME PAGE** - **NEWS**

STAGIONE (produzioni TST - spettacoli ospiti - progetto internazionale - spettacoli in tournée - ricerca avanzata)

TEATRI (Teatro Stabile Torino) - **I NOSTRI TEATRI** (Teatro Carignano - Teatro Gobetti - Teatro Astra - Limone Fonderie Teatrali)

GLI ALTRI SPAZI (Teatro Nuovo - Teatro Alfieri - Chapiteau)

BIGLIETTERIA (Orari e sedi delle biglietterie - Vendita abbonamenti - Biglietti e vendita Telefonica - Vendita on line - Facilitazioni per gli abbonati)

INFO (Sedi e orari degli spettacoli - Faq/domande frequenti - Struttura/Assemblea dei Soci e Consiglio d'Amministrazione - Organigramma)

AREE (Circuito Teatrale Regionale - Centro Studi/Collegamento con la Biblioteca on line - Scuola di teatro - Convenzione Teatrale Europea - Festival)

GALLERIA (Foto - Video - Interviste - Locandine)

I PULSANTI DI FUNZIONE

CERCA

CARTELLONE

VENDITA ON LINE

NEWS

GIORNALE TST

CONTATTACI

LINK

CREDITS

**PRESENTAZIONE DEL NUOVO SITO INTERNET
DEL TEATRO STABILE DI TORINO****Torino, Teatro Gobetti
20 dicembre 2001**

Il nuovo sito internet del Teatro Stabile di Torino, che è stato realizzato con il sostegno della Regione Piemonte e che oggi viene ufficialmente presentato, costituisce un ulteriore passo in avanti nell'individuazione di nuove e più incisive forme di comunicazione fra il teatro e il proprio pubblico. Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie aprono infatti nuove prospettive e consentono di individuare nuove modalità per rendere più agevole e approfondita la conoscenza e la fruizione dell'ampia gamma di attività e di proposte che il Teatro Stabile di Torino articola nel corso delle proprie stagioni, ma al tempo stesso configurano anche più efficaci strumenti di dialogo immediato e diretto con il pubblico, in particolare con i giovani, consentendo di verificarne costantemente opinioni, tendenze, proposte.

Il Teatro Stabile di Torino, una delle istituzioni culturali più prestigiose e storicamente radicate nella città e nella regione, è un punto di riferimento imprescindibile per la promozione della cultura teatrale. Le scelte artistiche e le stagioni dello Stabile rispecchiano spesso le modificazioni socioculturali e di costume della cultura europea.

Il successo di pubblico e critica riscontrato dalle due edizioni del Progetto Internazionale, rassegna volta a promuovere la conoscenza del teatro europeo, denota l'interesse e la crescente domanda nei confronti di qualificate proposte che aprano la scena torinese ai nuovi linguaggi e alle nuove tendenze in atto.

L'interazione a vari livelli tra il Teatro Stabile e l'intero territorio piemontese costituisce un patrimonio acquisito per la comunità regionale cui deve aggiungersi un accresciuto sistema di rapporti e di collaborazioni con le più significative realtà produttive operanti in Piemonte.

In questo quadro generale, una corretta ed efficace strategia di comunicazione può costituire un prezioso veicolo utile, oltre che allo sviluppo organico del settore dal punto di vista artistico e produttivo, anche alla crescita dell'interesse e della partecipazione del pubblico alla vita del teatro che coinvolga in particolare una sempre più ampia fascia di giovani, nonché a inserire e a rafforzare la presenza del Teatro Stabile di Torino all'interno della rete di rapporti con le maggiori e più qualificate realtà teatrali italiane ed europee.

L'Assessore alla Cultura
Giampiero Leo



Comunicato Stampa

Torino, 20 dicembre 2001

TEATRO STABILE DI TORINO:

BIGLIETTI ON LINE CON TICKETONE

Da oggi sarà possibile acquistare i biglietti degli spettacoli teatrali dello Stabile di Torino anche attraverso il canale Internet.

Grazie all'accordo esclusivo con TicketOne, società leader in Italia di biglietteria, marketing e commercio elettronico per sport, spettacolo e cultura, è stata sviluppata una piattaforma e-commerce per la vendita dei biglietti dello Stabile direttamente dal sito www.ticketone.it.

Attraverso la riproduzione planimetrica del teatro, si possono selezionare i settori disponibili e acquistare i biglietti validi per l'ingresso. La disponibilità del posto è verificata in tempo reale sul sistema di biglietteria dello Stabile, come se l'acquirente si trovasse dunque alle casse del teatro.

I biglietti, pagati con carta di credito, potranno essere comodamente ritirati presso il botteghino la sera dello spettacolo, presso i punti vendita autorizzati TicketOne o, in alternativa, potranno essere spediti al domicilio dell'acquirente.

Sul sito TicketOne.it si possono inoltre trovare, sia in italiano che in inglese, tutte le notizie utili riguardanti l'evento, il luogo, i prezzi, gli orari, gli accessi, mezzi pubblici, servizi al pubblico, ecc.

Il network TicketOne si compone anche di:

- Punti Vendita: 600 in tutta Italia (per conoscere il più vicino basta chiamare 02/39.22.61)
- Call Center: **Pronto PAGINE GIALLE 89.24.24** attivo in tutta Italia 24 ore al giorno

Altri due opportunità, a disposizione dei clienti dello Stabile, per acquistare comodamente i biglietti prima dello spettacolo.

CHI E' TICKETONE

TicketOne, è il primo network italiano di biglietteria, per numero di biglietti ed eventi venduti in rete e per importanza ed eterogeneità dei propri clienti (teatri, musei, organizzatori di mostre, concerti, festival, e società sportive), oltre che per la vendita di sistemi computerizzati di biglietteria e l'offerta di informazioni e commercio elettronico per l'entertainment.

La rete di vendita è composta da 600 punti vendita, in tutta Italia, Internet e Call Center *Pronto PAGINE GIALLE 89.24.24*.

TicketOne è partner esclusivo in Italia di Tickets.com, società leader nel mondo con oltre 5.000 clienti nei sistemi computerizzati di biglietteria.



COME FUNZIONA LA BIGLIETTERIA TICKETONE

Il sistema TicketOne, a differenza di altri, non procede per allotment, ma mette in collegamento diretto l'utente con l'organizzatore.

Semplicemente recandosi in un qualsiasi punto vendita e rivolgendosi al personale si può scegliere, tra quelli disponibili, l'evento che si desidera vedere. Il personale seleziona il tasto corrispondente e sul terminale viene visualizzata la mappa dei posti (nel caso di teatri o stadi) o le fasce orarie (per mostre e musei) con le disponibilità; non resta che scegliere il posto o l'orario preferito: il biglietto, vidimato SIAE e valido per l'ingresso, viene emesso istantaneamente.

Attraverso sistemi di controllo e sicurezza, ogni transazione è autorizzata e validata dall'organizzatore, ma la connessione live avviene esclusivamente tra il sistema dell'organizzatore e TicketOne.

I terminali dei punti vendita TicketOne, il call center ed il sito Internet sono collegati on line fra loro e riportano le disponibilità garantendo al pubblico la sicurezza di trovare sempre tutti gli ingressi effettivamente disponibili in quel momento, qualunque sia il canale di acquisto prescelto.

ALCUNI CLIENTI

In Italia, hanno scelto TicketOne come partner per la biglietteria: A.C Fiorentina., S.S Lazio, F.C Internazionale, Bari Calcio, Reggina Calcio, Teatro Dal Verme, Teatro Filodrammatici, Teatro Stabile di Genova (Teatro Corte e Duse), Teatro Arsenale, Teatro CRT, Teatro Oscar, Teatro Litta di Milano, Centro Teatrale Bresciano, Asti Teatro, Teatro Civico di Tortona, Teatro Quelli di Grock, Teatro di Casale Monferrato, Patriarcato di Venezia per il complesso di Torcello, Teatro di Chiasso (Svizzera), Teatro Duni di Matera, Pomeriggi Musicali, ANEC AGIS Lazio, Spoleto Festival, Festival di Villa Arconati, Festival di Liberazione, Pavarotti & Friends e Pavarotti International, Futurshow 3000, Milano Concerti per i tour 1999/2000/2001 di Vasco Rossi, Jovanotti, Red Hot Chili Peppers, Simply Red, Five, Melanie C, Smushing Pumpkins, Korn, Baglioni, Santana, Bob Dylan, Tennis Masters Series Roma 2000, Piazza di Siena 2000, il polo dei 12 musei di Firenze (tra cui gli Uffizi e Palazzo Pitti), Reggia di Caserta, Villa Pisani di Stra (PD), Museo delle Cere di Firenze, Museo Archeologico di Napoli, Museo Egizio di Torino, Parco Le caravelle, Fiera del Mediterraneo di Palermo, Museo Bambini di Roma, Soprintendenza archeologica di Pompei, Area Archeologica di Paestum (SA), Comune di Vicenza, Comune di Padova, Provincia di Milano per il nuovo Spazio Oberdan, Cineteca Italiana, e le mostre Lorenzo Lotto a Bergamo, L'ultimo Mirò, Natura Morta e Codex a Milano, Fondazione Mazzotta per Klimt, Brucke e Capolavori Impressionisti, Renoir, Chagall, Bernini a Roma, Homo Faber a Napoli, la Madonna dei Fusi di Leonardo da Vinci ad Arezzo, Artificio Skira per il 500 Lombardo e Giuseppe Verdi: l'uomo, l'opera, il mito a Milano, Mostra di Picasso a Palazzo Reale.

Per informazioni:

TicketOne SpA – Dr. Maurizio Rao

Viale Achille Papa 22, 20149 Milano

Tel. 02.392261 Fax 02.3922670 Email: rao@ticketone.it

Torino, 20 dicembre 2001

Navigare tra le parole: il Teatro Stabile di Torino on line www.teatrostabiletorino.it

(Torino, 20 dicembre 2001) – Emozionalità da un lato, Comunicazione dall'altro: sono state queste le linee guida seguite nel momento in cui l'agenzia EdV-Testaweb è stata invitata dal Teatro Stabile a proporre un nuovo sito internet dedicato all'Ente torinese.

Trasporre le promesse emotive che quotidianamente lo Stabile soddisfa e abbinarle alla funzionalità che un sito web deve presentare, è stata per noi una vera sfida che si è tradotta nella ricerca di una chiave di lettura utile a soddisfare entrambe le necessità, senza nulla togliere alla navigabilità e alla fruibilità di un sito internet.

Per questo, dopo un'introduzione al sito dove fotografie e musica accompagnano l'utente, questo si trova in una Home Page pulita, chiara con due menù di navigazione il più possibile esplosi nelle loro funzionalità.

Il primo impatto è quello con le News: il Teatro ha espresso la necessità di rendersi il più possibile autonomo nell'inserimento delle numerose informazioni che lo riguardano.

Per questo, gran parte del sito è stato pensato in pagine dinamiche, pagine cioè che sottendono a dei database. Il che significa – senza entrare nel dettaglio tecnologico - che lo staff dello Stabile, anche se non avvezzo al 100% al linguaggio informatico, può inserire informazioni, aggiungere fotografie, introdurre video, in tempo reale e con estrema semplicità.

Questo ovviamente, se ha fatto sì che alcuni "effetti speciali" normalmente usati nel web non potessero essere proposti, ha permesso, dal lato opposto, di andare incontro a quella che è la maggiore necessità rete: l'usabilità.

La usability è un concetto che merita di essere brevemente introdotto perché è su questo che si giocherà – secondo la nostra opinione - gran parte del futuro della rete. Abituati come siamo a immagini e fruizione passiva, spesso ci dimentichiamo che internet è innanzi tutto un servizio: facile, chiaro, rapido ed esaustivo.

L'usabilità è proprio la materia che si occupa di questo: di togliere gli orpelli sia dalla logica di navigazione dei siti, sia dal linguaggio.

Attenzione però: non a scapito della creatività – l'Agenzia altrimenti sarebbe stata la meno adatta a un lavoro di questo tipo - ma a favore della fruibilità, appunto, di un sito.

EdV

multimedia publisher

EdV S.r.l.

Musica, video, parole e immagini sono stati la linea di congiunzione tra una tecnologia all'avanguardia e un impatto grafico che valorizza i contenuti informativi proposti, mentre le fotografie d'autore e la navigazione Ipix all'interno dei teatri, hanno ulteriormente arricchito le sezioni informative.

Informazioni chiare, bilingue, e facilmente reperibili dunque per questo nuovo sito del Teatro Stabile Torino, con sezioni che vanno dagli spettacoli (produzioni, ospiti, produzioni internazionali e tournée), dalle informazioni sui teatri e dalle informazioni dettagliate sugli abbonamenti proposti, alla biglietteria tradizionale e a quella on line

La collaborazione con il servizio proposto da Ticket One della biglietteria on line, permette infatti di avvicinare sempre di più le tecnologie alla quotidianità con ritrovata sicurezza elettronica: comprare un biglietto on line, scegliere il proprio posto preferito e farlo in tutta sicurezza è un bel passo avanti per la comunità teatrale della rete ed è un bel modo per avvicinare sempre di più i giovani al teatro.

La semplicità ci è parsa la chiave di lettura per permettere agli utenti di rivivere, da casa, l'emozione del momento artistico e per confermare che l'Arte e le nuove tecnologie possono essere sempre più strettamente collegate.

EdV-Testaweb